

SENZA FILTRO

CENTRO DI SMISTAMENTO
DELLE ARTI DIFFERENTI

promosso da



con il supporto tecnico di

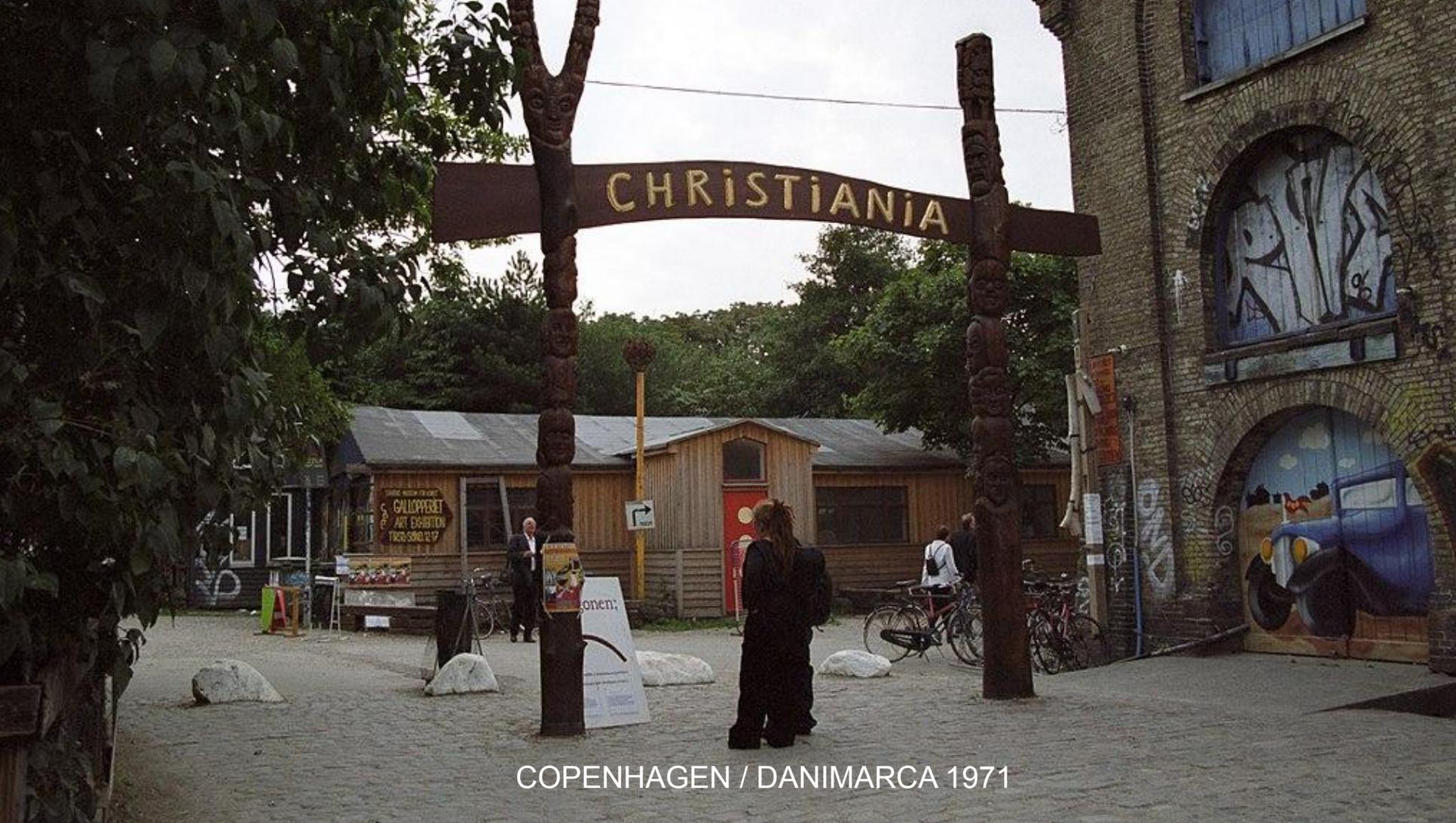


in collaborazione con



con il contributo di





COPENHAGEN / DANIMARCA 1971



Art. 16 Tutti hanno diritto di essere felici
Art. 17 Tutti hanno diritto di essere infelici
Art. 32 Tutti sono responsabili della propria libertà

VILNIUS / LITUANIA 1997

SENZA FILTRO

CENTRO DI SMISTAMENTO
DELLE ARTI DIFFERENTI

promosso da



con il supporto tecnico di



in collaborazione con



con il contributo di



PRIMA DEL SENZA FILTRO _ PLANIMETRIE SI OCCUPA GIÀ DI RIUSO



Ex Macello > Urban Recycle 1.0



Sottopasso Ugo Bassi > Urban Recycle 2.0



Ex C.G.I.L. > Urban Recycle 3.0



Ex Scalo San Donato > Urban Recycle 4.0



Ex CAP > Urban Recycle 5.0

IL SENZA FILTRO

Chiusura ex scalo San Donato

Presentazione progetto alla regione su ex Manifattura Tabacchi

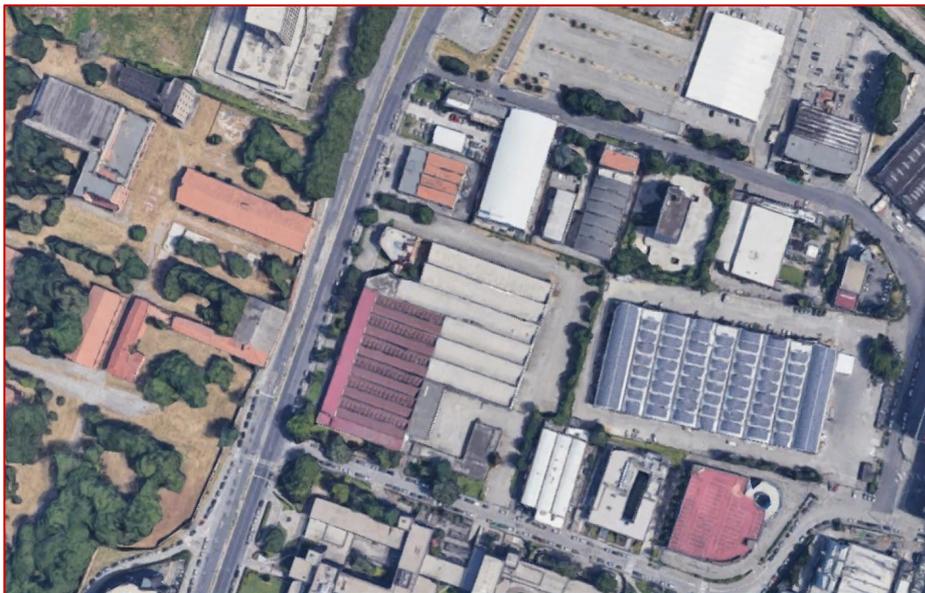
Valutazione positiva da parte della regione

Ripensamento della regione

Mediazione del presidente di quartiere con proprietà privata

Adattamento del progetto all'ex SAMP utensili

Comodato d'uso gratuito a Planimetrie Culturali in cambio di
vigilanza e manutenzione



2012 Post sisma chiusura ex scalo
San Donato

2012 Inizio lavori ex utensili SAMP

Apertura Senza Filtro Ottobre 2012

Luglio 2015 "Scadenza"

IL SENZA FILTRO

Il sito di 12.000 mq era composto da un'officina meccanica che produceva cavi di acciaio e un'area dirigenziale di 6000 mq.; era in condizioni pessime, mancavano i vetri, i portoni, aveva subito un incendio ed era stato anche usato come discarica. Inizialmente furono coinvolte 4 associazioni per effettuare i lavori sull'immobile. Alcuni aiuti sono arrivati dalla società HERA che ha dato una mano raccogliendo 12 camion di rifiuti e dalla società proprietaria la quale ha mandato un'agenzia di pulizia.



IL SENZA FILTRO

Successivamente vi è stata una disinfestazione generale e poi da lì si è iniziato a verniciare, ad eliminare i pericoli, si è proseguito con la sostituzione dei vetri, l'inserimento dell'impianto di riscaldamento, il passaggio cavi elettrici. Quando si è passati ad effettuare i lavori sui capannoni vi sono state delle difficoltà date le dimensioni degli immobili. L'idea è stata quella di inserire lo sport in questi spazi. Da questo momento si è cercato di capire cosa fare negli spazi in sicurezza e poi chiamate alle associazioni in base a cosa facevano. Gli spazi venivano dati puliti bianchi con i servizi igienici e le associazioni potevano personalizzarli a loro piacimento.



I RUOLI

L'ATTIVATORE È colui che ha attivato lo spazio e la comunità, si è messo al servizio dei cittadini. Aver già praticato altri esperimenti di riuso ci ha reso credibili, affidabili. L'attivatore è un problem solver, gestisce il conflitto sociale che si crea nelle trasformazioni, si fa garante del fatto che i processi perseguano l'obiettivo di bene comune, con fini socialmente utili.

IL MEDIATORE Nel senzafiltro svolge un ruolo fondamentale di mediazione il Presidente di Quartiere che mette in contatto la società privata proprietaria dell'immobile con l'associazione.

LA PROPRIETÀ PRIVATA Comprende che il processo sul Senzafiltro potrà portare benefici e servizi per i cittadini e sfrutta l'occasione per risolvere le problematiche di degrado e abbandono dell'area inutilizzata.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Ha avuto un ruolo di osservatore, non ha accompagnato il processo ma non lo ha nemmeno ostacolato.

LA COMUNITÀ Per prima ha creduto nel progetto dimostrandosi ben preposta e collaborativa.

La comunicazione ha giocato un ruolo fondamentale infatti dal primo articolo di giornale, su quello che si stava facendo, vi è stata la fila di associazioni e cittadini che volevano dare il loro contributo. Non è stato difficile parlare con la città, è avvenuto spontaneamente. Il fatto di inserire servizi aperti a tutti è stato l'elemento di dialogo.

RADIOCITTÀ DEL CAPO

Riciclaggio urbano: l'ex Samp diventa "Senza Filtro"

Riattivazioni temporanee e bonifiche culturali

ELENA PIRAZZOLI

Lungo via Stalingrado a Bologna, tra l'area della Fiera, gli svincoli autostradali e gli scheletri dei capannoni di fabbriche e aree militari abbandonate, da pochi mesi si sta configurando una nuova realtà: Senza filtro, spazio per arte, sport, creatività e ospitalità gestito da Planimetrie culturali nei locali dell'ex Samputensili. La storia di questo progetto nasce lontano, con l'esperienza dell'occupazione di uno spazio industriale abbandonato in periferia, il Ca. cu. bo., "cantiere culturale bolognese": una scelta nell'alveo dell'illegalità, allora, ma il gruppo di persone che la portava avanti iniziò a dialogare con il presidente del Quartiere San Donato, che in quel periodo era Riccardo Malagoli, e parallelamente a mappare altre aree in abbandono. Quando quell'esperienza si concluse, il gruppo era cresciuto, si era strutturato in associazione e grazie alla fiducia stabilitasi con il Quartiere ha potuto avviare il nuovo progetto sullo Scalo San Donato, spazio ferroviario rilevato da un privato, in quel caso ottenuto con un contratto di locazione. Quei locali vennero riattivati ma per ospitare eventi, sia attivando insieme ad altre associazioni laboratori per i ragazzi della zona. Il Pilastro, notoriamente una delle aree "difficili" della città. Ma per Planimetrie culturali i progetti devono essere temporanei per essere incisivi: allo scadere del contratto l'associazione aveva già iniziato a ipotizzare quali altri spazi in abbandono all'interno della città sarebbe stato possibile riattivare, dai sottopassaggi del centro a grandi complessi in periferia. Si è arrivati così a quest'estate, quando, grazie alla mediazione del nuovo presidente del Quartiere San Donato, Simone Borsari, Planimetrie culturali ha ottenuto dal Gruppo Maccaferri, proprietario della struttura industriale su via Stalingrado, un comodato d'uso gratuito. Lo staff ha allora coinvolto una rete di quindici associazioni culturali attive negli ambiti più diversificati (dallo sport ai graffiti), dall'arte al turismo, dalla cultura femminista e lesbica alla memoria partigiana) che in questi mesi

hanno lavorato per bonificare i locali, abbandonati da alcuni anni. Hanno sgomberato, pulito, rimesso a norma gli impianti: a tutt'oggi ogni giorno decine di persone sono impegnate nel recupero dell'ampia struttura (6.000 mq) che ospiterà un'osteria (dove verranno serviti piatti realizzati con prodotti rigorosamente locali), laboratori per fotografi e artisti con Piccolo Formato e VVB, il museo del flipper dell'associazione Tilt, una rampa da skate e bmx, un ostello gestito da Use-it Bologna, associazione che ha già redatto una mappa della città per giovani viaggiatori, il laboratorio di stampa e grafica di Tinte forti, gli incontri dell'Anpi, ecc. ecc. Le associazioni in rete si impegnano ad autogestire i loro spazi, per i quali non pagano affitto ma solo una quota per le spese di elettricità, e a tenerli aperti in occasione delle "fiere alternative" che Planimetrie culturali organizzerà in concomitanza i più noti eventi fieristici cittadini: ad esempio *No engine*, che negli stessi giorni del Motor Show sarà invece dedicata alle macchine ecologiche. Al pubblico viene chiesto di pagare una tessera, che è comprensiva anche di una copertura assicurativa. Senza filtro si propone così come un luogo per molteplici attività durante, non solo notturne, per laboratori, incontri e ospitalità, in un'area cittadina di passaggio, dove non esiste nulla di questo genere e anche un semplice bar è raro. Tutto questo effettuando allo stesso tempo un "controllo sociale" del territorio, quello che si determina semplicemente rendendo vitale uno spazio, evitando di lasciarlo andare al "degrado". Anche questo progetto è a tempo: seguendo la propria vocazione di "speleologia industriale" — come la definisce Werther Albertazzi, presidente dell'associazione — Planimetrie culturali è interessata a continuare a mappare, individuare e reinterpretare spazi in abbandono, proponendo progetti per la fase di attesa tra la dismissione e una nuova destinazione. ■

34

DAL NOSTRO INVIATO



WWW.SALVIAMOILPAESAGGIO.IT

"SENZA FILTRO", DA FABBRICA METALMECCANICA A LABORATORIO ARTISTICO E SOCIALE

BOLOGNA SI LEVA LA POLVERE

"Planimetrie culturali" prende in custodia spazi abbandonati, restituendoli alla comunità. Sono esperienze temporanee di "riutilizzo urbano" — TESTO DI LUCA MANTINELLI

LUNGO VIA STALINGRADO A BOLOGNA, SI PASSA VELDRE: USCENDO DALLA TANGENZIALE DIRETTI VERSO IL CENTRO CITTÀ, D'INVEREVA. Dai finestroni scorge una teoria di aree industriali abbandonate. Chi si ferma davanti al numero 59, però, vede altro: l'ex Sampo Utensili dall'agosto del 2012 è diventata "Senza filtro", e all'ingresso della ex fabbrica metalmeccanica c'è un cartello "programmazione" con su scritto "Urban Reyle", qui si pratica il riutilizzo urbano. L'intero stabile, 12mila metri quadrati, è oggi un "centro per lo smistamento delle arti difese", come spiega nel proprio sito internet l'associazione Planimetrie culturali (www.

planimetrie.culturali.org), che ha febbraio in custodia. Quella di ST59, infatti, non è una occupazione: "Scendiamo a luglio 2015", racconta Werther Albertazzi, presidente dell'associazione. Breve intorno a uno dei tavoli-bidone del bar-osteria, e definisce la filosofia alla base dell'azione di "Planimetrie culturali": "Ci occupiamo della custodia gratuita di spazi temporaneamente in disuso". Il mezzo è un contratto di comodato gratuito, finalizzato ad un utilizzo sociale e culturale. Il metodo prevede la realizzazione di progetti a termine. L'obiettivo è una mappatura della città: "Senza filtro" viene indicato come "Urban Reyle 6.0", ed è

il terzo luogo riattivato grazie all'azione di Planimetrie culturali. "Nel 2004, abbiamo preso l'ex Macello di via Santa Caterina. Di proprietà di Cogel, era abbandonato da 7 anni". In pochi mesi, è diventato il Cantiere Culturale Bologna, punto di riferimento in un quartiere periferico: "Stanno stati tollerati", racconta Werther. Dopo una decina di mesi quell'esperienza ha termine, e dalla volonata di ripetere nasce Planimetrie culturali, che il 17 gennaio 2005 si presenta con una lettera al sindaco di Bologna, Sergio Cofferati: "L'auto gestione temporanea delle aree abbandonate dalla città nella città, è in cima alla lista dei buoni propositi che

abbiamo stilato per il 2005". Il quartiere San Donato, con il suo presidente Riccardo Malagoli (oggi assessore comunale a Bologna), sostiene l'attività dell'associazione. È lui, racconta Werther, ad indirizzare Planimetrie culturali verso lo Scalo San Donato, una ex mensa dormitorio delle FS che l'associazione ha bonificato e utilizzato: "La proprietà era di Bep Paribas. Quando mi presentai a trattare, mi trovai di fronte 12 avvocati spigoli Werther. Ci venne concesso per tre anni. Avremmo dovuto pagare un affitto, ma lo abbiamo fatto solo il primo anno". Anche se il progetto dell'Urban Reyle 4.0 è terminato il 31 settembre 2011, "oggi usiamo ancora l'area come magazzino, e in cambio offriamo alla proprietà la custodia". Durante i due anni in cui è stato gestito da Planimetrie culturali, lo stabile di via Lega ha ospitato 138 i concerti, 121 feste di autofinanziamento (anche a favore di altre associazioni), 10 mostre e 18 laboratori. "Il nostro obiettivo è portare un beneficio alla città, e quando è possibile lasciare una eredità", racconta Werther: lavoriamo molto sullo spazio, che modificandolo giorno dopo giorno". Quando Planimetrie culturali è entrata nella ex Sampo, ad esempio, l'area in cui sedevano non era



WWW.ALTECONOMIA.IT

APRILE 2013

I PARTNER E GLI ATTORI

I partner sono 22 associazioni con 200-300 operatori; ricoprono vari ambiti dal sociale, al culturale al ricreativo. Una associazione insegnava italiano ai bambini stranieri, un'altra metteva a disposizione tate per bambini. Ci si occupava di falegnameria, di riparazione bici; un'associazione accatastava libri e faceva costruzioni. Molte associazioni sportive che facevano praticare bmx, skate, parkour. Un'associazione si occupava di fotografia, un'altra di video maker. E' stato creato il primo museo del flipper automatico di Italia. Una grande innovazione è stato l'ostello pubblico gestito da una associazione.

Tinte Forti

Esiste la street art, i graffiti, l'aerosol art, il brivido della notte, dell'impresa urbana, del colpire e fuggire. Ma esiste anche (e una cosa non esclude l'altra) la voglia di lavorare con tempi e modi più distesi, più misurati, su situazioni e progetti pronti a durare. Tinte Forti offre uno spazio espositivo dove poter produrre graffiti, aerosol art, serigrafie, decorazioni e grafica all'avanguardia.

Tinte Forti è rispetto delle radici, voglia di maturare e lavorare evolvendosi, aumentando la profondità espressiva.

www.tinteforti.org

AREA ST 59

Uno spazio dedicato alle discipline urban, freestyle e alternative nell'area di Bologna. ST59 è il più grande indoor park italiano, con attività di parkour, skate e roller, bikers, tessuti aerei, street art, capoeira, basket e tanto altro. ST59 è una realtà unica a livello europeo che nasce dal recupero di uno stabile industriale con Pincobiz, Mirarchitetti e PlaQ.

All'interno dello spazio ST59 trovate:

Eden Parkour

Uno spazio dove tanto il principiante quanto il professionista del parkour può divertirsi, allenarsi e prepararsi ai movimenti più complessi in totale sicurezza, prima di uscire in strada e metterli in pratica. All'interno dell'Eden potrete anche frequentare corsi di tessuti aerei.

Pinewood

Dopo aver creato una pista di downhill nella Pineta di Lignano (RO), nel cuore dell'Appennino Tosco Emiliano, dal marzo 2013 Pinewood è arrivata anche "nella bassa", aprendo un park indoor all'interno di Senza Filtro. Pinewood è un'associazione sportiva dilettantistica che promuove la cultura e l'uso della bicicletta. Autentica passione per la bici e per il downhill!

Arcade-Skateboarding

All'interno degli Spazi Senza Filtro un massivo skatepark con spettacolo rampa.

Fuoricampo

Un salotto nel quale parlare di letteratura lesbica in libertà. Presentazioni di autori, baccolando di testi nuovi e vintage. Con occhio, orecchio e un contatto speciale per la letteratura lesbica in lingua italiana. Un salotto letterario "fuoricampo" di creatività e stimolo per nuove produzioni.

Tilt

Un circolo aperto ai soci (in orari e giorni predefiniti) dedicato agli appassionati di flipper, vecchi videogiochi e retrogaming in generale, e per tutti quelli che vogliono farsi una partita a un gioco ormai sparito dai bar! Tilt non è il museo del flipper, ma un punto di ritrovo per tutti gli appassionati: settanta mq in uso gratuito di giochi memorabili.

SEMINARIA

Nasce nel febbraio del 2011 dal desiderio di creare a una nuova realtà, partecipare e promuovere dallo sviluppo del tessuto sociale di Bologna e Provincia. SEMINARIA progetta e gestisce laboratori interculturali nelle scuole elementari, medie, superiori e in enti di formazione. Oltre alle attività che porta avanti con bambini e ragazzi, SEMINARIA organizza laboratori espressivi per adulti.

Piccolo Formato

Nato a Bologna nel 1999, realizza progetti artistico-culturali promuovendo la fotografia come mezzo di espressione e d'impegno sociale. Piccolo Formato è un laboratorio d'idee che pensa alle immagini in termini di proiettività e contenuti.

LABù

Associazione per la registrazione e produzione audio.

www.tinteforti.org

[facebook: areast59](https://www.facebook.com/areast59)

www.edenpark.com

[facebook: pinewood](https://www.facebook.com/pinewood)

www.arcadeskateboarding.com

www.fuoricampo.net

[facebook: federicoocci](https://www.facebook.com/federicoocci)

www.associazioneseminaria.org

www.piccoloformato.it

[facebook: labu.associazioneculturale](https://www.facebook.com/labucultura)



VVVB Spazio Mestre

Nasce a Bologna nel 2011, come gruppo di artisti anonimi. VVVB è un gruppo aperto che raccoglie le proposte e i progetti di diversi artisti e curatori, promuovendo lo scambio e il confronto tra le idee. VVVB rivendica la possibilità che l'arte sia perognita e vissuta a prescindere dalle etichette e crea un'area di espressione culturale a disposizione delle associazioni bolognesi.

[facebook: VVVB](https://www.facebook.com/vvvb)

NoW

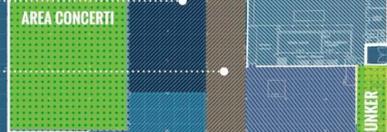
Un punto d'incontro per artisti e appassionati di musica elettronica. NoW propone una web radio in streaming e uno studio per produzioni audio video. NoW promuove iniziative di carattere culturale, orientate al mondo della musica elettronica.

[facebook: associazioneowradio](https://www.facebook.com/associazioneowradio)

El Garaje

Nato a Bologna nel 2013, all'interno di Senza Filtro, è costituito da artigiani e lavoratori dello spettacolo costruttori, registi, direttori della fotografia, macchinisti, elettricisti e tanti altri. El Garaje vuole essere motore di nuove dinamiche di produzione audiovisiva che partono dal basso. Dove le maestranze, i tecnici e le diverse componenti che danno vita alle immagini in movimento mettono le proprie risorse in gioco. Grazie allo studio, al laboratorio scenografico e al proprio materiale tecnico, El Garaje vuole essere lo spazio dove tutto questo siogna costruire e si realizza.

[facebook: e.miguel.gatti](https://www.facebook.com/miguelgatti)



AREA CONCERTI

OSTERIA SOCIALE

BUNKER

Interzona 42 interzona42.blogspot.it - [facebook: interzonaquarantadue](https://www.facebook.com/interzonaquarantadue)
Dal 2008 viaggiano in camion camperizzati e allestiti ad hoc, consegnando materiali in diversi progetti di cooperazione dal basso con donne, bambini e piccoli villaggi dell'Africa sub sahariana. Interzona 42 propone cinema all'aperto, attività ludico educative per bambini, con laboratori, gioco libero e gonfiabili. Collabora con Senza Filtro creando in via Stalingrado 59.

Spazio TaTa

Uno spazio dedicato ai più piccoli, per bambini dai 4 ai 13 anni. Spazio TaTa organizza feste di compleanno e feste a tema, per passare un pomeriggio insieme in uno strepitoso play ground con scivoli, un castello gonfiabile e un percorso a ostacoli. Spazio TaTa offre un'area ludico-didattica, dove imparare insieme partecipando a laboratori, teatro e spettacoli pensati ad hoc per i bimbi.

[facebook: interzonaquarantadue](https://www.facebook.com/interzonaquarantadue)

Humi

Associazione culturale che sostiene attivamente progetti in un mondo attivo, responsabile, cooperativo, artistico, diversamente locale, non violento, salutare, ecologico e felice!

[facebook: Bianca.Ferlicelli](https://www.facebook.com/Bianca.Ferlicelli)

GreenGo

Nato all'interno di Senza Filtro, per promuovere e sensibilizzare la cittadinanza circa i temi della sostenibilità ambientale e sociale, attraverso iniziative a carattere ecosostenibile GreenGo propone un "eco-salotto del libro recuperato", libreria e sala lettura, corsi di scrittura creativa e presentazioni nuove uscite, riciclo carta, stampa e creazione e-Book.

[facebook: associazione-green-go](https://www.facebook.com/associazione-green-go)

Our Way - Use-it Bologna

Nato all'interno di Senza Filtro, Our Way ha come obiettivo primario la promozione del turismo sociale e indipendente. In questa direzione va il progetto della "Mappa per giovani viaggiatori" (www.use-it.travel), di cui l'Associazione è editrice, e il progetto per la realizzazione di un ostello sociale all'interno del Centro Differente.

[facebook: alessandro.baschieri.14](https://www.facebook.com/alessandro.baschieri.14)

Città in Comune

Nata da un gruppo di cittadini per svolgere attività culturali, sociali e politiche, al fine di migliorare il luogo in cui vive. Le linee guida che animano il loro impegno civico sono l'innovazione, la rete, la capacità di costruire impresa e di lavorare sul bene comune. Città in comune vuole contribuire attivamente alla costruzione di città a misura d'uomo, capaci di valorizzare l'intelligenza e le idee dei propri cittadini. Dal 2013 città in Comune promuove attività sociali come la "banca dei calzini di mani, piedi, orecchie e nasi".

[facebook: cittaincomune - cittaincomune@gmail.com](https://www.facebook.com/cittaincomune)

I PARTNER E GLI ATTORI



OPENING

I PARTNER E GLI ATTORI

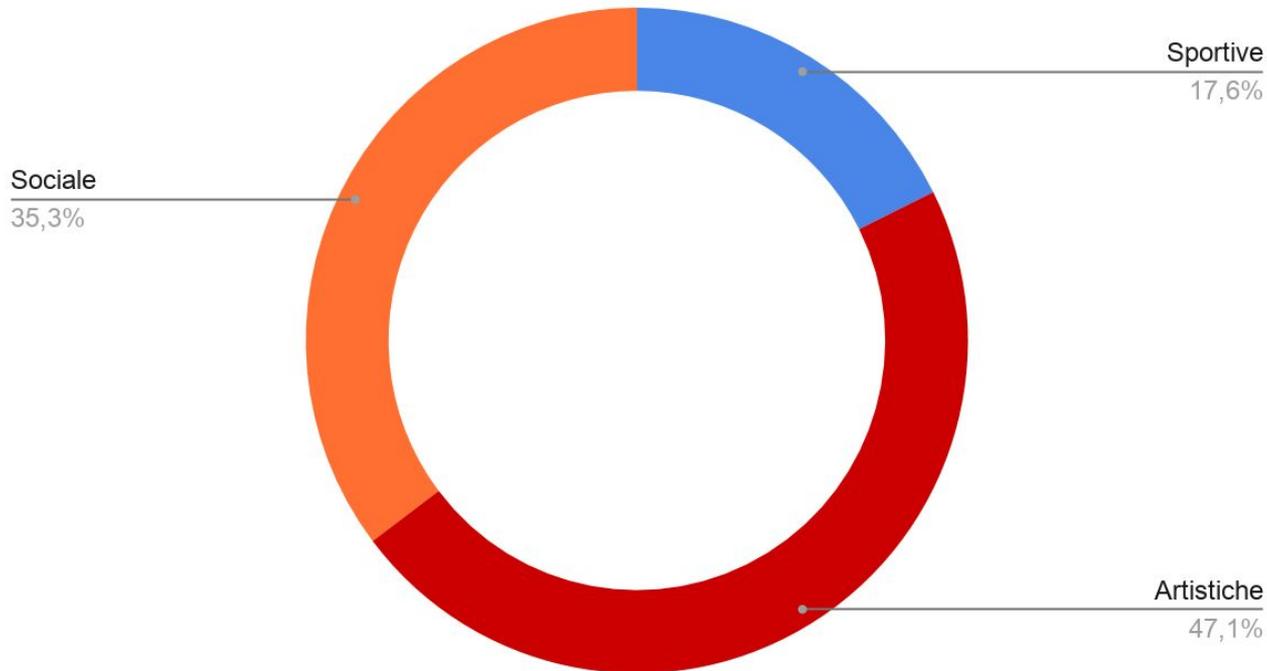
22 Associazioni

300 Operatori

4 Dipendenti fissi con
lavoro a tempo pieno

Borse lavoro tramite il
dialogo con i servizi sociali

Tirocinanti e volontari
facevano formazione nel
centro



I PARTNER E GLI ATTORI



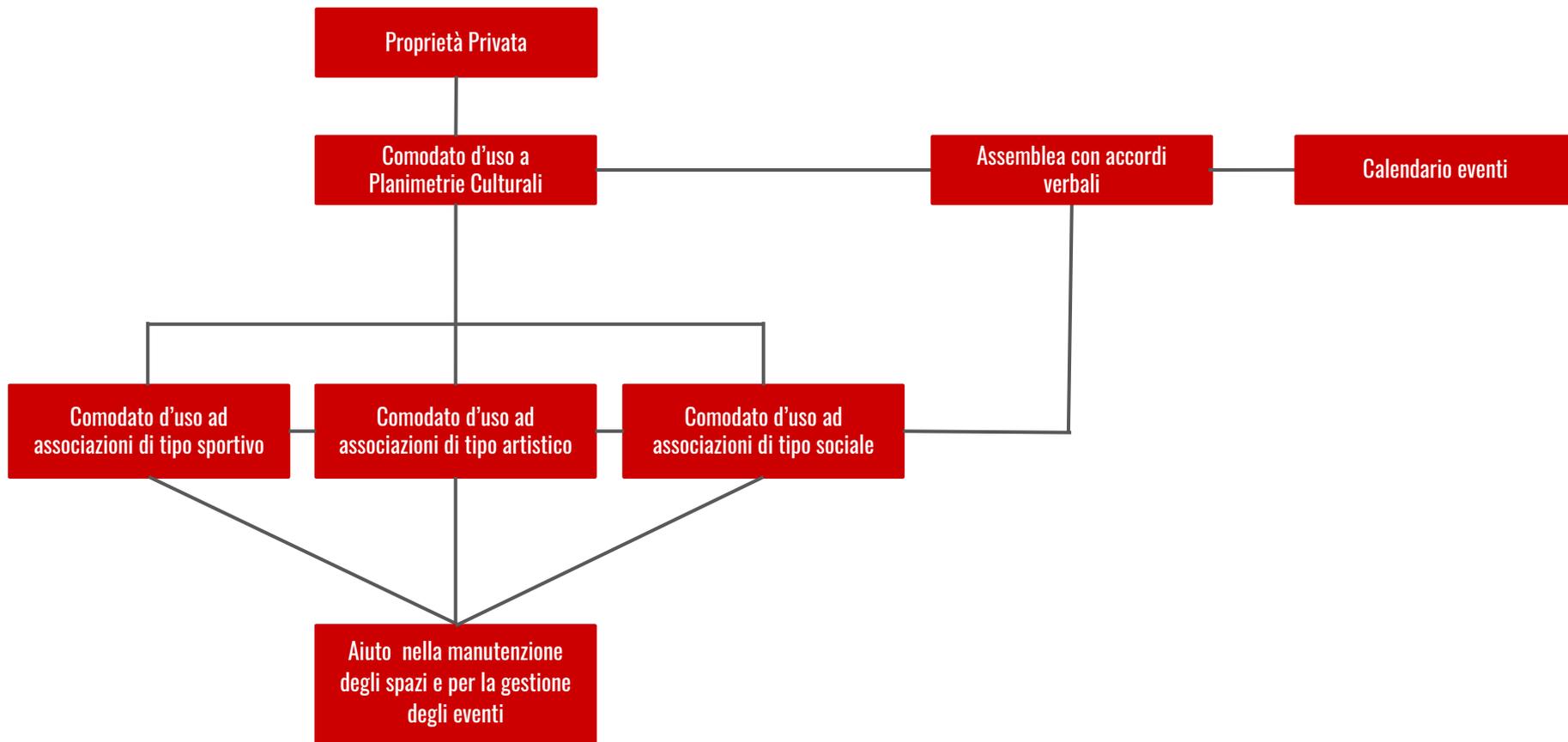
LA GOVERNANCE

La proprietà privata aveva concesso un comodato d'uso all'associazione Planimetrie Culturali. Non vi era un vero e proprio modello di governance ma ci si basava su accordi verbali presi in assemblea; vi era solo un documento di condotta da rispettare per chiunque entrasse nell'immobile. Lo spazio veniva dato gratuitamente in comodato d'uso alle associazioni che potevano fare ciò che volevano senza intervenire sugli elementi strutturali. L'unico accordo era sugli orari con chiusura alle 2 di notte. Il ricambio era una mano fisica e professionale nella manutenzione degli spazi e per la gestione degli eventi che si organizzavano negli spazi.

Programma eventi 2013

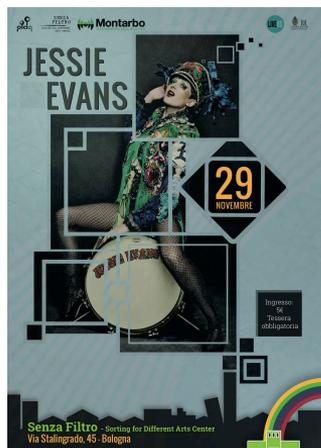
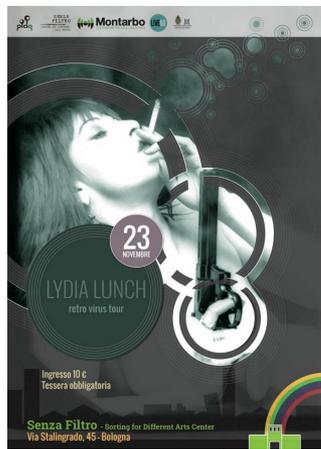
04/10/2013 start: 18.00	FIESTA DE INAUGURACIÓN ELECTRIC SWING ORCHESTRA (Berlin)		01/11/2013 Start: 22.00	WHAT A TRIP! Drunken Butterfly + PLAYMOB Concerto + Dj set ad 8 mani	
04/10/2013 start: 19.00	ERMES BICHI E ALESSANDRA FRISAN Percorso espositivo con diverse tecniche		08/11/2013 Start: 22.30	MAMA MARJAS To the Rhythm of Reggae	
05/10/2013 start: 19.00	LE RAGIONI DELLE MANI Reading musicato a cura di Emidio Clementi e Corrado Nuccini		09/11/2013 Start: 22.30	HOT HEAD SHOW - European tour Open stage: CAPTAIN MANTELL	
11/10/2013 start: 18.00	INAUGURAZIONE - MO/ME 6.0 Mostra mercato oggetti artigianali e riciclati		23/11/2013 start: 22.30	LYDIA LUNCH Retro Virus Tour (U.S.A.)	
11/10/2013 start: 22.30	MO/ME 6.0 ZIBBA E ALMALIBRE Tour 2013		29/11/2013 Start: 22.30	JESSIE EVANS Live show	
12/10/2013 start: 22.30	MO/ME 6.0 GABBY YOUNG TRIO (U.K.)		30/11/2013 Start: 22.30	HEALTHY SOUND Obaro Ejimiwe, aka Ghostpoet at Bolowood	
13/10/2013 start: 22.30	MO/ME 6.0 BANDA RONCATI		14/12/2013 Start: 22.00	LAMUZUGUELE Live show (FR.) Electro swing live french band	
26/10/2013 Start: 21.00	"SCHIFO" Monologo teatrale incentrato sul rapporto tra la società e gli extracomunitari		03/05/2014 Start: 15.00	GUSTO NUDO Fiera dei vinaioli eretici (2014)	

LA GOVERNANCE



LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Le operazioni sono state fatte poco alla volta; si è iniziato dal bar che generava reddito per completare il resto. Il centro si è finanziato autonomamente con gli eventi culturali che si svolgevano negli spazi. Chi voleva partecipare alle attività doveva pagare una tessera assicurativa di 10 euro. La maggior parte delle attività erano gratuite ma vi erano anche dei corsi a pagamento.



LE DIFFICOLTA' _ GLI ERRORI COMMESSI

OSTACOLI NORMATIVI

Questa tipologia di problematica, che spesso blocca i processi di riuso temporaneo, è stata affrontata tramite collaborazioni e dialoghi con gli enti amministrativi.

E' stata aperta una collaborazione con l'ASL affinché si verificassero gli standard.

Dopo una sanzione si è aperto un dialogo con i Vigili del Fuoco per verificare le normative sulla sicurezza.

Stipulazione di un'assicurazione di privata.

ERRORI COMMESSI

Mancata collaborazione con un'associazione nazionale del Terzo Settore che potesse supportare ed accompagnare il processo.

La nuova gestione, subentrata dopo Planimetrie Culturali, ha rimediato a ciò collaborando con AICS associazione italiana cultura e sport.

QUALE VALORE PER L'USO TEMPORANEO E PER LA P.A. ?

AUTOGESTIONE E INNOVAZIONE

SPERIMENTAZIONE

INNESCHI



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

RELAZIONI

GOVERNANCE

SERVIZI DI WELFARE

ECONOMIE

ATTIVITA' PRODUTTIVE



AGOPUNTURE
CURA DELLA CITTA'
BENESSERE CIVICO

Grazie!



promosso da



con il supporto tecnico di



in collaborazione con



con il contributo di

